

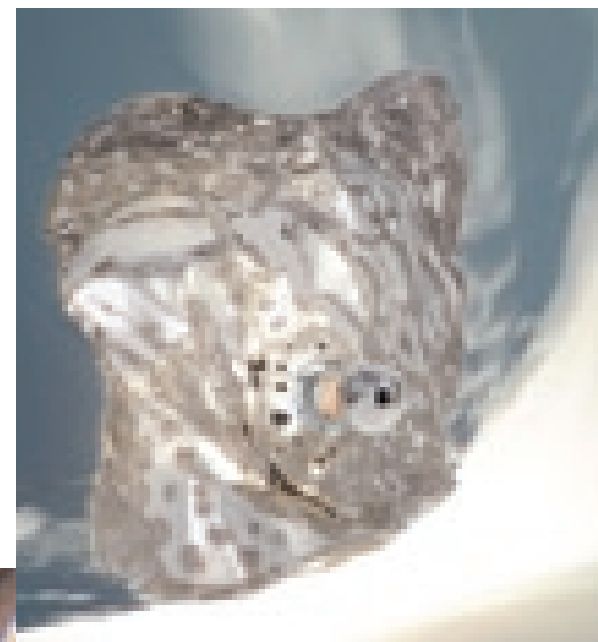
Maura Caminada

GIOCHI DI LUCE



È stata la borsa di studio del Politecnico del Commercio di Milano a fargli varcare l'oceano e a portarlo nel 2004 a Milano, dove è rimasto per approfondire le tecniche di oreficeria e argenteria. **Patricio Parada** è nato a Valparaíso in Cile e, dopo essersi diplomato all'accademia di belle arti di Viña del Mar, ha iniziato a studiare tecniche orafe tradizionali al Laboratorio Experimental 410 di Valparaíso. Nella sua officina milanese comincia - nella maniera più classica per un giovane esordiente - a realizzare pezzi unici su ordinazione e a collaborare con gallerie di gioielli contemporanei. Successivamente inizia a creare prototipi di oggetti di design ma la sua ricerca personale (instancabile navigatore) lo porta ad

ampliare i suoi orizzonti. Fermo restando il fatto che i gioielli si confermano il suo primo e mai abbandonato amore, realizza anche lampade e "sculture di luce" in grande scala. In tutte le sue creazioni l'artista riesce a dar sfogo all'irrinunciabile bisogno di esprimere il suo mondo interiore, fatto di colori e forme organiche. L'ispirazione può giungere a Patricio dalla natura reale, ma anche da una realtà "incontrata in sogno", come lui stesso afferma. La sua ricerca è concentrata sull'esplorazione di materiali considerati "pesanti": in particolare bronzo, rame, alluminio, oro e argento. Questi metalli vengono, con opera tenace, ridotti a trame leggerissime e sinuose, quasi fossero carte sottili e arricciate. Il passaggio successivo è quello dell'"effetto pizzo" ottenuto grazie all'uso provetto della microfiamma - utilizzata come un pennello dalla punta infuocata - l'indispensabile strumento con il quale Parada crea preziosi ricami e infiniti giochi di luce e ombre. ◆





Plays of light

It was a scholarship from the Politecnico del Commercio in Milan that brought him across the ocean to that city in 2004, and where he remained to hone his skills as a gold and silversmith.

Patricio Parada was born in Valparaiso, Chile, and after graduating from the Viña del Mar Academy of Fine Arts he began to study traditional techniques of goldsmithery at the Laboratorio Experimental 410 of Valparaiso. In his Milan workshop – and in the most classic of ways for a young beginner – he began by making customised pieces for private clients and to work with modern jewellery shops. It wasn't long before he was crafting his own prototype design creations, but his personal search for a special style (he is a tireless navigator) led him to widen his horizons. While jewellery remains his first and greatest love, Patricio also makes lamps and large-scale “light sculptures”. Into all of his creations the artist manages to vent his overriding need to express his deepest inner world, made of colours and organic shapes. He gets inspiration from nature, but also from the reality he comes across in his dreams, as he puts it.

He concentrates his research on the exploration of what can be considered “heavy” materials: in particular bronze, copper, aluminium, gold and silver. He takes these metals and then meticulously “reduces” them to light and sinuous sheets, a bit like curled paper. He then gives them a “lace effect” by applying the heat of a micro-flame – which he uses like a paint brush with a fiery tip – an indispensable tool with which Parada creates fine “embroidery” and infinite plays of light and shade. ♦



Che siano lampade o gioielli, gli oggetti di Patricio Parada sono realizzati in metallo con la tecnica della microfiamma
No matter if they are lamps or jewels. Patricio Parada's creations are made in metal with a micro-flame technique